

# Dal 6 al 14 la decima edizione

# Riapre i battenti

# la Fiera di settembre

Dal 6 al 14 settembre, presso i pubblici "Moncada", si svolgerà la 10ª edizione della Fiera di settembre".

Organizzata dalla Pro-Loce e dall'assessorato al Turismo e Spettacolo di Paternò, rappresenta una occasione importante per molti artigiani e commercianti di far conoscere i loro prodotti.

Quest'anno, la Fiera festeggia il suo "decennale". Proprio per questo, si sono fatte le cose in grande. Oltre cento gli espositori, suddivisi nelle categorie agricoltura, artigianato e commercio. La prima edizione della "Fiera nuova di settembre" prese il via nel lontano 1977, allora organizzata dagli "Amici arte e folklore".

La Pro-Loce subentrò nell'organizzazione solo nel 1980 e proprio la Fiera di settembre rappresentò, in quell'anno, la prima manifestazione dopo anni di completa inattività.

In occasione del "decennale", gli organizzatori hanno dato alle stampe un prezioso volume che raccoglie varie testimonianze e documenti di tutte le edizioni passate. Interessanti sono i documenti fotografici della prima edizione della Fiera, che vedono gli artigiani sistemati alla meglio in piccolissimi stands. Evidenti, sempre dai documenti, i miglioramenti apportati di anno in anno. Fino al 1980, le manifestazioni furono imperniate sul folklore, sulle tradizioni popolari, sui soli prodotti artigianali. Dal 1981 si registra l'escalation della presenza dei commercianti e gli stessi spettacoli subiscono un calo di qualità dovuto al fatto che gli organizzatori, al folk, preferirono i cantanti moderni e le sfilate di moda.

Quest'anno la Fiera ritorna sui suoi passi. Ridimensionata in me-



glio, riguardo gli spettacoli di intrattenimento molto spazio è stato dato al folk, al tradizionale. Quest'anno, infatti, vedremo nuovamente l'Opera dei Pupi dei fratelli Napoli, ascolteremo Rosa Balistreri, ci saranno i cantastorie a farci rivivere le imprese di Orlando e Rinaldo. Accanto a Rosa Balistreri, ospite d'onore, il cantante folkloristico del Perù, Moreno.

In una speciale area dei Giardini Moncada, denominata "Palco del Boschetto", si svolgerà la rassegna del teatro dilettantistico siciliano.

Un'altra importante iniziativa, riguarda l'istituzione del premio "Operosità", che sarà assegnato all'artigiano, al commerciante e all'agricoltore maggiormente contraddistintosi nella propria attività lavorativa. Il premio sarà consegnato dall'assessore regionale al lavoro, Vincenzo Leanza, per l'occasione in visita ufficiale alla città e alla Fiera. L'assessore Leanza terrà, inoltre, una conferenza-dibattito sui problemi del lavoro nella nostra Sicilia.

Quest'anno, quindi, alla Fiera di settembre si stanno facendo

grandi cose. A conferma di ciò, basta guardare alcuni dati tecnici: rispetto agli anni passati, vi sono disponibili 300 espositori in più. In pratica, l'intera area dei Giardini Moncada è stata utilizzata. Rinnovata totalmente la struttura d'ingresso. Il laghetto e il chiosco sono stati rimessi in funzione e la pavimentazione rifatta.

Il grande sforzo organizzativo è stato ripagato dalla grande adesione di standisti: gli espositori saranno oltre 100. Inoltre, vi sarà la presenza di ben dieci comuni (con propri stands) della Sicilia, due Camere di Commercio (Agrigento ed Enna) le Amministrazioni provinciali di Catania e Siracusa e il Consolato del Perù. Sono previsti anche stands di importatori diretti di vari Paesi orientali.

Durante le ore di aperture della fiera, i visitatori potranno assistere al lavoro di alcuni artigiani. Vi saranno, infatti delle vere e proprie botteghe artigianali funzionanti.

Un grande schermo, inoltre, proietterà in diretta le immagini della Fiera.

## L'annuale esposizione

# Inaugurata a Paternò la fiera di settembre



Un momento dell'inaugurazione.

PATERNÒ, 6 settembre

Una gran folla di cittadini e forestieri si è data convegno ai giardini comunali «Moncada» per assistere all'inaugurazione della fiera di settembre che quest'anno celebra il decennale della nuova formula. La fiera resterà aperta fino al 14 settembre.

Il nastro d'apertura è stato tagliato dall'avv. Antonio Torrisi, presidente dell'Amministrazione provinciale di Catania. Con lui erano gli assessori provinciali Pennisi, Maugeri Barbagallo e Carullo. Per il Comune erano presenti gli assessori avv. Giuseppe Cicero che tanto si è dato da fare per la riuscita della manifestazione, ed il prof. Nino Franco Ciccìa. Erano presenti altri consiglieri fra i quali il dott. Vincenzo Lo Presti e il ragioniere Consolato Papiro.

Per le forze dell'ordine erano presenti il capitano Papa della compagnia carabinieri di Paternò, il maggiore Pasqualino comandante dei vigili urbani e il maresciallo Valente della Guardia di finanza. La pro Paternò era rappresentata dal commissario dott. Salvatore Sinatra e dal suo vice Adolfo Messina. Gli artigiani venivano rappresentati dal presidente provinciale di Catania cav. Isidoro Platania e gli agricoltori Paolo Nicolosi dell'associazione agricoltori di Catania.

Erano presenti ancora il presidente della USL n. 31, avv. Salvo Torrisi e il presidente dell'azienda idrica prof. Giuseppe Cavallaro.

Le personalità sono state accompagnate a visitare gli stand dall'assessore Cicero e dal maestro Barbaro Messina. Gli espositori (sono 135) han-

no messo in mostra i migliori prodotti dell'artigianato, del commercio e dell'agricoltura, di quei tre settori cioè per i quali si continua a ricercare formule per il rilancio e lo sviluppo economico.

La qualità delle mercanzie esposte (dall'automobile al sovrappannabile, dal ferro lavorato alla ceramica artistica, dagli utensili al computer etc.) ha riscosso il plauso di consensi sia del pubblico che degli ospiti. Il presidente dell'amministrazione provinciale avv. Torrisi ha dichiarato: «Mi complimento per una così ben fatta fiera alla quale rivolgo l'augurio di traguardi sempre più ambiti. Da parte mia e dei miei collaboratori l'assicurazione di un sostegno costante. Auguro alla mia città natale ogni forza di progresso civile e sociale, per il quale tutti dobbiamo contribuire».

Alla fiera intanto sono attese, oltre a grandi masse di pubblico come negli anni passati, anche altre autorità. Ha dato l'assicurazione di essere presente il prossimo 13 settembre l'assessore regionale al Lavoro, Vincenzo Leanza. Questi verrà in visita ufficiale alla città e si incontrerà con gli operatori cittadini di tutti i settori per valutare le istanze delle varie categorie. La fiera ha un ricco programma di manifestazione che costituiscono un punto d'incontro tra folklore e modernismo.

Ci saranno spettacoli con l'opera dei pupi, ci saranno i cantastorie, ci sarà il teatro dialettale. L'assessore Cicero si è adoperato affinché l'aspetto culturale della fiera potesse avere il giusto spazio.

ANGELINO CUNSOLO

## Grande folla di visitatori ai Giardini di Paternò

# E' veramente una superfiera

PATERNÒ, 9 settembre

La Fiera di settembre, che quest'anno conta centotrentacinque espositori dei settori artigianato, commercio e agricoltura, continua a registrare un grande flusso di visitatori, molti dei quali provenienti dai vari Comuni dell'Isola. La qualità dei prodotti, l'ambiente (il ridente verde dei giardini comunali «Moncada»), e tutta una serie di spettacoli sono le qualità calamitanti per grandi masse, per persone di tutte le età che riescono a cogliere in uno tanti momenti che vanno da quello commerciale, a quello culturale, a quello ricreativo.

La Fiera quest'anno celebra il suo decennale, relativamente a questa nuova formula, ma essa è nata parecchi secoli addietro e da parecchi secoli è stata polo di attrazione per forestieri che vi affluivano da varie zone della Sicilia. L'amministrazione comunale, con in testa l'assessore allo Spettacolo e Turismo, avv. Giuseppe Cicero, continua ad avvantaggiarsi dell'opera fattiva dei rappresentanti dell'associazione turistica «Pro Paternò» e di altri enti, tra i quali di grande importanza è l'Unione Liberi Artigiani.

Il calendario delle manifestazioni è ricco: canto, danza, folklore, teatro dialettale, can-

tastorie, opera dei pupi. Sono la continuazione di tanti aspetti tipici locali, che trovano riscontro nelle tradizioni paternesì, con nomi vecchi e nuovi, con valori artistici singolari, con riconoscimenti che hanno dato tono e prestigio.

All'ingresso della Fiera (si entra gratis) ogni visitatore riceve un opuscolo di sei facciate contenente la pianta dei giardini che ospitano la Fiera, una presentazione dell'ass. Cicero, una del sindaco Gioacchino Milazzo ed una del commissario della «Pro Loco» dott. Salvatore Sinatra, il programma delle manifestazioni, l'elenco degli espositori. Un opuscolo quindi che aiuta il visitatore a rendersi conto dell'importanza di una Fiera che di anno in anno va registrando sempre maggiori consensi.

Dal momento dell'inaugurazione (sabato scorso) la Fiera risulta affollata a tutte le ore e un «esercito» di informatori riesce a coordinare il flusso in modo che ognuno possa trovarsi a proprio agio.

Un numero di richiamo continua ad assumere la Scuolarte «Città di Paternò» che in Fiera opera dal vivo. Il vasaio mostra come da un'informe massa di argilla si riesce a creare un'opera artisticamente valida. Tra le

novità di quest'anno è da ricordare il video clip che con uno schermo gigante e con altri delle dimensioni di comuni televisori consente di seguire la varie fasi che si svolgono all'interno della Fiera.

Il settore artigianato pone il visitatore davanti a tanti e tanti prodotti di buona fattura; il settore commerciale mette in mostra gli elettrodomestici più sofisticati e più moderni, le apparecchiature elettroniche d'avanguardia, le automobili di ogni tipo, mobili d'ogni stile, ecc.; il settore agricoltura mette in mostra tutti i prodotti del settore, che sono caratterizzati dalle innovazioni e dalle nuove metodologie di coltivazione.

Significativa è la partecipazione alla Fiera dei comuni di Aci Sant'Antonio, di Adrano, di Belpasso, di Caltagirone, di Gravina di Catania, di Paternò, di Ragalna e di Trapani con stands che raccolgono il meglio delle produzioni locali. E' presente anche l'amministrazione provinciale di Catania per la valorizzazione di alcuni prodotti nostrani.

Insomma tante presenze che conferiscono alla Fiera un tono di qualità prestigiosa in un contesto che risulta di grande gradimento

ANGELINO CUNSOLO

La Sicilia, 10 settembre 1986

*Il tradizionale appuntamento a Paternò*

# La fiera di settembre ha compiuto dieci anni

PATERNÒ - La fiera di settembre compie dieci anni. È già matura per potersi attestare tra le più importanti manifestazioni di questo genere. È caratterizzata da tre sezioni: artigianato, agricoltura e commercio. Sono oltre cento gli stands con espositori provenienti da tutta la Sicilia. Spazi sono stati concessi anche ad altri comuni ed enti. La Fiera, al di là del fatto puramente commerciale che ha già di per sé la sua importanza, conserva una sua tradizione storica ed esalta anche il momento culturale. Non a caso nel programma delle manifestazioni collaterali vi sono inseriti spettacoli folkloristici, rappresentazioni teatrali, concerti musicali e rassegne di video-clip, ma soprattutto gli angoli dei cantastorie e delle esibizioni marionettistiche. La fiera di settembre si concluderà domenica sera.

**Gazzetta di Siracusa, 11 settembre 1986**

Grande successo ai Giardini Moncada di Paternò

# La Fiera di settembre supererà il traguardo di 100 mila visitatori?



Il vasaio mentre esegue un'opera dal vivo alla presenza del presidente all'amministrazione provinciale avv. Antonio Torrisi, di assessori provinciali e di pubblico. (Foto Anicito)



Nei viali della Fiera un continuo rifluire di gente. (Foto Anicito)

**PATERNO', 11 settembre**

La Fiera di settembre di Paternò sta riscuotendo consensi di pubblico e di critica superiori al previsto. La qualità delle merci, l'ambiente, le attrattive ricreative e culturali hanno costituito il polo di attrazione per folla sempre numerosa. Gli amministratori comunali e i rappresentanti della «Pro Loco» quest'anno hanno voluto un dialogo col pubblico, distribuendo questionari per conoscere gli indici di gradimento dei vari aspetti della Fiera.

Una prima contabilità lascia oltremodo soddisfatti: nelle prime due giornate feriali (lunedì e martedì) sono stati distribuiti ben venticinquemila questionari.

Per fare quindi una statistica

nei limiti di un'approssimazione per difetto, ben si può considerare che i visitatori di quest'anno si aggireranno sui centomila, superando così le cifre delle passate edizioni, nelle quali consistente e considerevole è stato il numero dei visitatori.

Quest'anno le scelte selettive sono state abbastanza oculate, mentre le novità hanno completato quello che è nelle esigenze dei cittadini e dei forestieri.

Gli artigiani hanno continuato il discorso delle lavorazioni dal vivo in Fiera, aumentando il numero degli esecutori dei vari lavori. Quest'anno quindi si sono visti all'opera vasai, cordai, cestai, per ridare vita ad un'arte in parte posta nel dimenticatoio.

Ma se il settore artigiano ha

fatto le cose in grande, gli altri settori (commercio e agricoltura) non sono stati da meno. Nei giardini comunali «Moncada» hanno fatto bella mostra moderni trattori e macchinari agricoli, potenti automobili, elettrodomestici di ogni tipo, apparecchiature elettriche di grido.

Insomma in tutti i settori c'è stata una piacevole gara per esporre il meglio dell'arte e della tecnica, spingendo a considerare come ancor oggi l'uomo rimane al centro di un'operosità che porta al progresso civile

Per sabato è stata confermata la visita ufficiale alla città ed alla Fiera dell'assessore regionale al Lavoro on. Vincenzo Leanza.

ANGELINO CUNSOLO

# Una fiera troppo grande per una villa così piccola



E' una settimana importante per Paternò. Si festeggiano i dieci anni della Fiera di settembre con una edizione completa e votata anche alla cultura. Restano, in verità, i momenti prettamente commerciali; altrimenti che fiera sarebbe? Solo che stavolta l'assessore al Turismo del Comune, ha messo su un programma che non trascurasse proprio niente. E gli organizzatori l'hanno pure definita così: dopo Palermo e Messina è la terza più importante fiera siciliana. Bontà loro.

Sono tre i settori che la caratterizzano: artigianato, agricoltura e commercio. Oltre cento gli stand che ospitano le tre sezioni, escludendo gli spazi concessi agli enti e alle associazioni come i comuni di Aci Sant'Antonio, Adrano, Belpasso, Caltagirone, Gravina, Ragalna, Trapani, l'amministrazione provinciale; l'Arci di Paternò, il CNA di Paternò, la Confagricoltura di Catania, la Confartigianato di Agrigento, la Confcoltivatori di Catania, il gruppo donatori volontari di sangue, l'Ula di Paternò, l'Unicef e il Clai di Catania.

La villa di Paternò che è il palcoscenico naturale (quanto stretto) della fiera è meta ogni sera di migliaia di visitatori. Gli

organizzatori stanno contando attraverso un questionario quanti varcano i cancelli dei giardini Moncada; alla fine (cioè domani) vorranno arrivare a quota 100 mila. Sarebbe un vero exploit.

Ci si trova di tutto, tanto per essere chiari e sintetici. Basta vederla. E chi magari non vede nella fiera un momento economico, può approfittarne per assistere alle manifestazioni collaterali che sono pure integranti di questa iniziativa. Rosa Balistreri, i fratelli Napoli, Nino Busacca, il teatro, tanto folklore, Tony Esposito si sono avvicendati sui palchi allestiti all'interno della villa. E i gusti sono stati accontentati: c'è stata pure la rassegna dei video clip.

Stasera un incontro con gli operatori economici per tastare il polso e quindi la consegna dei premi operosità.

Paternò è quindi la fiera. Una settimana, un solo momento. Da dieci anni la tradizione si rinnova: è un fatto atteso che va professionalizzandosi. C'è il nuovo assessore al turismo Cicero che si entusiasma e uno dei fondatori, Messina, che vuol fermarsi dopo tante battaglie. La fiera è anche questa. Forse durerà ancora a lungo.

# Riuscita la decima edizione della Fiera di Settembre

La decima edizione della Fiera di Settembre, iniziata il 6 Settembre 1986, si è conclusa nella tarda serata di giorno 14 con un bilancio assolutamente positivo, a dispetto di coloro che dicono che la DC a Paternò non fa nulla di buono.

Il merito va principalmente all'assessore allo Sport, Spettacolo e Turismo, dott. Giuseppe Cicero, al Commissario della Pro-Loco dottor Salvatore Sinatra, al Presidente dell'A.P. di Catania avv. Antonio Torrisi e a quanti hanno contribuito alla realizzazione della manifestazione.

Gli espositori sono stati circa 135 e una menzione particolare merita l'ARCI (Associazione Ricreativa Culturale Italiana) presente per la prima volta alla Fiera allo scopo di propagandizzare la propria attività.

Dunque il risultato positivo è anche testimoniato dalla massiccia adesione degli espositori, provenienti da tutta la Sicilia, dei settori dell'artigianato del commercio e dell'agricoltura.

La Fiera ha offerto anche spettacoli musicali, teatrali e proiezioni di video-clip che hanno tanto interessato il pubblico specialmente quello giovane. Il clou della manifestazione si è avuto nella serata di venerdì 12 con il concerto di Tony Esposito; ma si sono anche fatte ap-

prezzare meritatamente le compagnie dilettantistiche teatrali, tra le quali il Club d'arte « Ibla » di Paternò con lo spettacolo « La fortuna con l'Effe maiuscola ».

Di rito gli apprezzamenti da parte dell'assessore regionale al Lavoro on. Vincenzo Leanza, in visita alla Fiera giovedì 13 insieme all'on. Pino Firrarello in occasione della cerimonia del « Premio Operosità '86 » svoltasi nella sala-convegni dell'Albergo Sicilia.

Anche il maestro Barbaro Messina, presidente dell'Unione Liberi Artigiani di Paternò, è da ringraziare per il tempo dedicato alla realizzazione materiale della Fiera e per l'apporto di presenze di artigiani d'ogni genere.

Il parere della gente è stato favorevole alla buona riuscita della manifestazione che ha offerto prodotti qualitativamente e quantitativamente superiori a quelli de-

gli anni scorsi, quasi come segno che la fiera non può fare altro che andare meglio nei prossimi anni (noi ce l'auguriamo).

Eppure qualcuno non è rimasto contento del tutto. Ad esempio c'è stato chi ha manifestato il proprio disappunto per la difficoltà di trovare un parcheggio nel raggio di alcuni cinquecento metri specie nella tarda serata dei giorni festivi o per la scarsità dei contenitori di rifiuti all'interno della Villa Moncada o ancora per alcune minacce e parolacce di ragazzini (se tali si possono considerare) all'entrata secondaria. Problemi questi che si dovranno risolvere in futuro: per il resto tutto è andato bene.

L'aspetto pubblicitario è stato curato anche molto bene. Si è notato a volte un aeroplano volare nel cielo, di solito nei giorni di domenica, con in coda uno striscione pubblicitario che si dovranno risolvere in futuro: per il resto tutto è andato bene. L'aspetto pubblicitario è stato curato anche molto bene. Si è notato a volte un aeroplano volare nel cielo, di solito nei giorni di domenica, con in coda uno striscione pubblicitario che si dovranno risolvere in futuro: per il resto tutto è andato bene. L'aspetto pubblicitario è stato curato anche molto bene. Si è notato a volte un aeroplano volare nel cielo, di solito nei giorni di domenica, con in coda uno striscione pubblicitario che si dovranno risolvere in futuro: per il resto tutto è andato bene.

Un ringraziamento particolare va rivolto alle Forze

dell'ordine, ai tecnici, ai ragazzi che si sono offerti come standisti, ma soprattutto ai visitatori che non sono mai mancati.

ANTONIO PECCI

**Circa centomila i visitatori**

# **La fiera di Paternò è stata un successo**

**PATERNO', 15 settembre**

La decima fiera di settembre ha chiuso i suoi battenti con un bilancio assai positivo: i visitatori hanno addirittura superato i centomila, come con compiacimento ha potuto accertare l'assessore comunale avv. Giuseppe Cicero, che tanto si è adoperato per la riuscita della fiera del decennale.

Egli ha tenuto però a dichiarare: «Il merito della crescita continua di questa fiera, che potrebbe collocarsi al terzo posto per la Sicilia dopo Palermo e Messina, deve essere attribuito a quanti hanno lavorato sodo; intendo riferirmi ai rappresentanti della "Pro Loco", al personale dell'ufficio cultura del Comune, ai giovani ed alle maestranze. La cornice di verde dei giardini comunali "Moncada", la selezione degli espositori, il programma di attività culturali e ricreative sono state le forze calamitanti per sempre più numerose masse di pubblico».

Per gli spettacoli si sono alternati: Rosa Balestrieri, Moreno con musica folkloristica del Perù, i fratelli Napoli con la marionettistica, il Gruppo folkloristico di Catania, Tony Esposito, le compagnie teatrali paternesesi «L. Pirandello» e «Ibla», e le compagnie catanesi «La terra del sole - Magma» e «Teatroverità», il cantastorie Nino Busacca e altri.

Gradita è stata la visita ufficiale alla fiera dell'assessore regionale al Lavoro, Vincenzo Leanza, che si è incontrato con gli operatori cittadini. Egli, assieme all'on. Pino Firrarello, ha consegnato attestati di merito alle botteghe artigianali e premi di operosità.

**La Sicilia**

**ANGELINO CUNSOLO**

**-16 settembre 1986**

Sono stati circa centomila i visitatori

# Tutti contenti a Paternò per la fiera di settembre



L'assessore Leanza in visita alla fiera.

PATERNO', 16 settembre

La Fiera di settembre di Paternò, che è rimasta aperta al pubblico dal 6 al 14 di questo mese, si è chiusa con una corale soddisfazione di pubblico, di organizzatori e di espositori. Quest'anno, che è stato quello del decennale di questa nuova formula, la associazione turistica «Pro Paternò», l'assessorato comunale Turismo e Spettacolo, l'Unione Liberi Artigiani ed altri enti hanno lavorato sodo per raccogliere così larga messe di consensi. Altre cinquanta artigiani provenienti dai vari Comuni dell'Isola, oltre cinquanta commercianti, una quindicina di operatori del settore agricoltura ed una ventina di enti comunali e provinciali hanno offerto il meglio dei tre settori che ormai caratterizzano la Fiera.

I prodotti per l'agricoltura contavano i più moderni ritrovati, da un lato, e le moderne tecniche per allevamenti animali e per le colture vegetali. Nel settore commercio tutti i ritrovati più moderni nel settore dell'automobilismo, dell'informatica, degli elettrodomestici, ecc. Per il settore artigianato si sono visti vasti assortimenti di prodotti, la cui realizzazione è risultata valida e funzionale.

Gli espositori, oltre che dalla provincia etnea, sono venuti da fuori provincia: Palermo, Siracusa, Caltanissetta, Trapani, Agrigento, e perfino da Como.

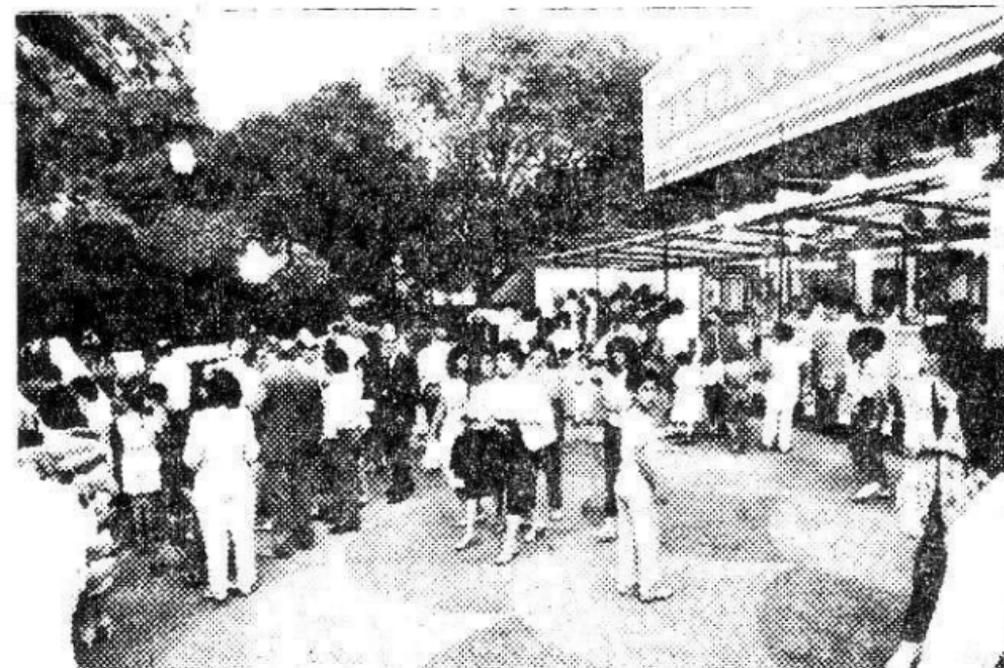
E' stato confermato che i

visitatori sono stati più di centomila, raggiungendo un traguardo che ha superato tutte le previsioni. I visitatori sono stati attratti, oltre che della buona qualità delle mercanzie, anche da tutta una serie di spettacoli, animati dal cantastorie Nino Busacca, da Rosa Balestrieri, da Tony Esposito, dal peruviano Moreno, da gruppi folkloristici e da compagnie teatrali. Per meglio seguire gli spettacoli e gli avvenimenti in Fiera quest'anno ha funzionato un video clip che ha riscosso il plauso del pubblico.

Non sono mancati gli ospiti d'onore; dal presidente della Provincia Antonio Torrìs a vari assessori provinciali, dal dep. reg. Pino Firrarello all'assessore regionale Vincenzo Leanza. Quest'ultimo ha avuto parole di compiacimento per la Fiera e si è sentito orgoglioso di essere stato chiamato per consegnare i premi di operosità ad alcuni espositori e attestati di merito ai titolari delle botteghe artigiane.

L'assessore comunale Giuseppe Cicero si è visto compensato dei suoi impegni e ha tenuto a precisare: «Questa Fiera costituisce un altro motivo di orgoglio per Paternò ed il compiacimento dell'amministrazione comunale scaturisce dal fatto che col passare degli anni questa Fiera ritorna con spunti che la rinnovano e la mantengono di grande prestigio».

ANGELINO CUNSOLO



La Sicilia, 17 settembre 1986